



Fondazione
Collegio Europeo di Parma

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo il bilancio consuntivo 2024-2025 che si riferisce al diciannovesimo anno di attività della Fondazione Collegio Europeo di Parma costituita il 1° luglio 2004 acquisendo le attività e le passività che facevano capo al preesistente Consorzio Collegio Europeo.

In primo luogo, si sottolinea che la perdita di esercizio è dovuta sostanzialmente ad un evento auspicabilmente non ripetibile, cioè la recente manifestazione di volontà da parte del Socio Fondatore Camera di Commercio dell'Emilia di non corrispondere la propria quota annuale di competenza 2024/2025, pari ad euro 80.000, con la conseguente valutazione, per ovvie ragioni prudenziali, di accantonare lo stesso importo ad apposito fondo rischi.

Inoltre, si ritiene doveroso sottolineare che tale risultato sottende gli esiti, di natura non ricorrente, di una approfondita ricognizione contabile, che ha posto in luce una serie di poste, anche di importo rilevante, che hanno necessitato di rettifiche o riclassifiche contabili. In particolare, si evidenziano le seguenti:

- 1) Crediti scaduti da lungo tempo, di dubbia o nulla esigibilità, per cui si sono ritenuti necessari consistenti accantonamenti/svalutazioni per rifletterne la realistica possibilità di recupero.
- 2) L'emersione di un previgente accordo con i collaboratori, volto a creare una forma di elasticità negli orari di lavoro, che tuttavia, nel corso di numerosi anni di vigenza, ha generato un consistente accumulo di ore lavoro non compensate con recuperi. In attesa del completamento del programma di smaltimento già avviato, si è pertanto ritenuto doveroso costituire un fondo rischi per "ore da recuperare".
- 3) Una posta debitoria assai consistente, riferita a compensi maturati da parte di un benemerito Collaboratore del Collegio, che mai ha inteso riscuotere nel corso del tempo. La vetustà di tale potenziale debito, anche a prescindere dalla volontà più volte espressa dal Collaboratore stesso, ne comporta ampiamente la sua prescrizione ordinaria. Si è ritenuto pertanto di portare tale posta a sopravvenienza attiva.
- 4) Si è inteso, da ultimo, applicare rigorosamente il criterio di competenza temporale nella contabilizzazione dei progetti di svolgimento pluriennale; ciò che ha comportato, in particolare, il rinvio ad esercizio successivo delle marginalità positive di tali corsi.

Si evidenzia, inoltre che, nel corso dell'esercizio in esame sono state apportate alcune modifiche riguardanti la denominazione del principale corso di studi offerto dal Collegio Europeo. In particolare, si è deciso di aggiornare il titolo del corso da DASE (Diploma in Altì Studi Europei) a MASE (Master in Studi Europei), al fine di allineare la denominazione ai più recenti standard accademici internazionali e di valorizzare la natura specialistica e avanzata del percorso formativo, garantendo al contempo una maggiore chiarezza e riconoscibilità sul mercato del

lavoro e tra gli enti partner.

Si fa presente inoltre che, nonostante già dal budget 2025-2026 ci sia convenuto di modificare la classificazione delle attività formative della Fondazione, si è infatti deciso di sostituire la precedente distinzione tra “DASE” ed “Extra DASE” con una nuova categorizzazione basata sulle tipologie “Master” e “Formazione Specialistica”, al fine di rendere più chiara e coerente l’organizzazione e la comunicazione dei percorsi offerti, per ovvie ragioni di comparabilità con i dati di chiusura del consuntivo precedente, nella presente relazione si continua (per l’ultima volta) a fare riferimento al corso con la denominazione originaria DASE e alle classificazioni “DASE” ed “Extra-DASE”.

Gli allievi iscritti al Diploma e Master in Alti Studi Europei 2024/2025 sono stati 12, di 4 nazionalità, europee ed extraeuropee, così rappresentate:

DASE 2024/2025
Dati sugli iscritti

Allievi iscritti: N° 12

Nazionalità: N° 4

Nazionalità	N° Allievi
India	1
Italia	9
Spagna	1
USA	1

Aree di provenienza degli Allievi

Italia	9
UE (esclusa Italia)	1
Extra UE	2
Totale	12

1 Analisi economica della gestione e confronto con il budget

Al fine di consentire ai soci una valutazione dell'andamento economico della gestione è stato predisposto, in aggiunta agli schemi di Bilancio redatti in conformità alle norme prescritte dal Codice civile in materia di bilancio delle società di capitali, un Conto Economico riclassificato, funzionale ad una più approfondita analisi dei risultati della gestione. Il Conto economico è messo a confronto con il Budget approvato dall'Assemblea dei Soci.

Ricavi

Ricavi Dase

I Ricavi del corso in oggetto sono inferiori rispetto a quelli di Budget per effetto di un minor ricavo dalle quote effettive rispetto alle attese. Come sopra indicato, gli iscritti sono stati 12 ma si rileva che, di questi, sono giunti alla conclusione dell'anno accademico n. 11 allievi.

La retta prevista per la soluzione cosiddetta "tuition only", pari ad Euro 5.000 (Iva inclusa), è stata corrisposta da n. 4 studenti.

Agli altri iscritti è stata riconosciuta una pluralità di riduzioni (tra cui la quota "Early Bird") e di borse di studio parziali che hanno comportato la corresponsione di quote ridotte differenti. Per quanto riguarda i residenti in Italia e nell'UE, n. 8 allievi hanno beneficiato di riduzioni (fra Early Bird e borse di studio).

Come sopra segnalato, a fronte degli 12 allievi indicati sono giunti alla conclusione dell'anno accademico in 11, in quanto 1 allieva non ha superato tutti gli esami.

Riguardo alle attività svolte, un momento importante, in corso di completamento, è stato l'inserimento degli allievi DASE, al termine del percorso formativo, presso istituzioni europee e nazionali, imprese, uffici di rappresentanza, società di consulenza sulle tematiche europee con uno specifico tirocinio formativo.

Ricavi da progetti di alta formazione

Il risultato conseguito nell'esercizio risulta inferiore rispetto a quanto previsto dal budget, in quanto alcuni progetti pianificati non sono stati realizzati, mentre quelli effettivamente svolti sono stati contabilizzati applicando il principio della competenza economica (come già precisato in premessa).

I progetti realizzati sono stati i seguenti:

Progetti extra dase 2024-2025:	Ricavi (iva esclusa)
Master in Management degli Enti locali (6° edizione a.a.24/25) – coprogettazione e corealizzazione con UNIPR – competenza 50%	€ 15.436,41 €
Master in Salute mentale e supporto psicosociale in contesti umanitari (2° edizione a.a. 24/25) – coprogettazione e corealizzazione con UNIPR – competenza 50%	€ 14.917,50
Progetto "Stage Experience a Bruxelles: un ponte verso l'Europa"	€ 24.675,00

(2° edizione) - Fondazione ONAOSI – competenza 50%

Progetto “Stage Experience a Bruxelles: un ponte verso l'Europa”

(3° edizione) - Fondazione ONAOSI – competenza 50%

€ 41.280,00

Corso online di Preparazione ai concorsi EPSO (partnership con ORSEU)

€ 533,32

Progetto INFOMEST “Verso un futuro sostenibile. Le nuove frontiere delle politiche europee per i territori” – competenza 60%

€ 23.400,00

€ 120.242,23

Prosegue anche nel corso del presente esercizio l'importante collaborazione con l'Università di Parma, con la quale il Collegio Europeo ha co-progettato e co-realizzato due Master Universitari di II livello:

- Master in Management degli Enti Locali
- Master in Salute Mentale e Supporto Psicosociale nei Contesti Umanitari

Le iniziative sopracitate comprendono prevalentemente corsi incentrati su tematiche europee e corsi attinenti alla gestione economica di enti pubblici. I ricavi sono indicati con una competenza del 50% in quanto i progetti termineranno nel prossimo esercizio.

Tutti i master e i corsi svolti in collaborazione con l'Università di Parma si fondano su una convenzione decennale di rilievo, stipulata tra l'Università stessa e la Fondazione Collegio Europeo di Parma, che disciplina la co-progettazione e la co-realizzazione congiunta di master e percorsi di alta formazione.

Inoltre, il Collegio ha rinnovato il consolidato rapporto di collaborazione con la Fondazione ONAOSI – Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani, per l'organizzazione di n.12 stage della durata di due mesi ciascuno a Bruxelles, presso enti che si occupano di tematiche europee, riservati agli studenti universitari assistiti da ONAOSI.

Tale programma prevede una fase formativa propedeutica di due settimane presso il Collegio Europeo a Parma. In bilancio è stata rilevata la competenza relativa al 50% dell'edizione precedente (ed. 2) e al 50% dell'anno in esame (ed. 3).

Parimenti, il Collegio ha avviato una partnership significativa con ORSEU, con sede in Francia, per la commercializzazione online di pacchetti formativi (videocorsi) su tematiche europee, finalizzati alla preparazione per il superamento del concorso EPSO, necessario per l'accesso alla carriera di funzionario europeo. Si segnala che i videocorsi sono stati realizzati internamente dal personale della Fondazione, consentendo in tal modo una significativa ottimizzazione dei costi. Si prevede, inoltre, una consistente commercializzazione online dei pacchetti formativi a seguito della pubblicazione del bando di concorso EPSO, attesa entro la fine dell'anno.

Infine, si segnala l'attivazione del Corso di Alta Formazione "Verso un futuro sostenibile. Le nuove frontiere delle politiche europee per i territori", commissionato dall'Agenzia INFORMEST (Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia). Il corso consiste in un programma di n.10 seminari di alta formazione focalizzati sulle politiche dell'Unione Europea, con approfondimenti settoriali in diritto ed economia, rivolto a dirigenti, funzionari e amministratori locali operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia. Il ricavo è indicato con una competenza del 60% in quanto il progetto terminerà nel prossimo esercizio.

Altri ricavi

La voce si riferisce ad aggiustamenti contabili per un importo complessivo pari a 3.361 euro. In particolare, l'importo di € 2.409,46 rappresenta un ricavo supplementare trasferito dall'Università di Parma, derivante dalle rettifiche finali ai piani economico-finanziari relativi ai master co-gestiti nell'esercizio precedente.

Contributi conto esercizio soci e sostenitori

I Soci Fondatori, Sostenitori e la Fondazione Cariparma hanno contribuito al risultato dell'esercizio in esame mediante apporti di importo complessivo pari ad Euro 400.000, corrispondenti all'importo pianificato in sede di budget. La somma rilevata in conto economico è quindi così formata:

	<u>Annuale</u>
Comune di Parma	20.000
Camera di Commercio dell'Emilia	80.000
Fondazione Cariparma	150.000
Unione Parmense degli Industriali	100.000
Regione Emilia-Romagna	50.000
Ricavo al 30.06.2025	<u><u>400.000</u></u>

Si specifica che il Socio Fondatore Camera di Commercio dell'Emilia ha manifestato l'impossibilità di corrispondere la propria quota annuale di competenza 2024/2025, pari ad euro 80.000, con la conseguente valutazione, per ovvie ragioni prudenziali, di accantonare lo stesso importo ad apposito fondo rischi.

Si ricorda che, a seguito delle determinazioni assunte dall'Assemblea dei Soci dell'8 giugno 2015 l'Università di Parma ha modificato il proprio status da Socio Sostenitore a Socio Fondatore. Tuttavia, avendo concesso in comodato d'uso gratuito i locali presso il Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Parma, per l'ubicazione della nuova sede della Fondazione, l'Università è stata esentata dal versamento delle rate di contribuzione future.

Contributi straordinari

Nell'esercizio in esame la Fondazione non ha ricevuto alcun contributo straordinario.

Costi**Spese Docenti e servizi per il corso DASE**

La voce in oggetto è di poco inferiore a quella stanziata in sede di budget, con particolare riferimento al rimborso delle spese sostenute dai docenti. Si osserva che anche quest'anno ha trovato conferma la disponibilità dei docenti a non richiedere compensi per la propria attività: il trattamento di viaggio e soggiorno dei docenti alcuni dei quali provenienti dall'estero, e le relative spese compensano parzialmente, qualora effettuati, la mancata percezione di somme per l'attività didattica.

Spese vitto e trasporto studenti

I costi per vitto e trasporto studenti DASE sono relativi al viaggio studio a Bruxelles degli studenti DASE.

Spese per progetti di alta formazione

La voce di bilancio si è attestata su valori inferiori rispetto alle previsioni di budget, in quanto i costi relativi ai progetti dei master co-gestiti con l'Università di Parma sono stati imputati secondo il principio di competenza al 50%.

Tale voce comprende principalmente i costi di docenza dei master, i costi organizzativi connessi ai seminari per il progetto INFORMEST (che includono l'accoglienza dei docenti in Friuli Venezia Giulia, l'acquisto di servizi quali il noleggio delle aule e il catering), nonché i costi organizzativi del progetto ONAOSI, riconducibili soprattutto agli oneri per l'affitto degli appartamenti destinati agli studenti (sia a Parma che a Bruxelles) e ai costi di docenza relativi alla fase propedeutica svolta a Parma.

Costi del personale

Il costo del personale registra un valore significativamente superiore rispetto al budget a causa di alcuni eventi rilevanti di natura non ripetibile, nello specifico:

- 1) La risoluzione del rapporto di lavoro con una collaboratrice, comprensiva della liquidazione delle ferie maturate, delle ore accumulate non recuperate e di un incentivo all'esodo;
- 2) L'accumulo di ore lavorative da parte dei collaboratori non ancora compensate tramite recuperi. In attesa del completamento del programma di smaltimento già avviato, è stato ritenuto doveroso costituire un fondo rischi a copertura delle ore da recuperare (come anticipato in premessa);
- 3) L'aumento delle ore lavorative contrattuali di alcuni dipendenti, necessario per far fronte all'incremento delle attività operative.

La voce include altresì i buoni pasto destinati ai dipendenti.

Costi generali

La voce in questione si attesta su valori moderatamente superiori a quelli stimati a budget. Parte dell'aumento è correlato ai costi relativi all'organizzazione di evento svolto a Bruxelles con gli Alumni della Fondazione.

Ammortamenti e accantonamenti

La voce Ammortamenti si riferisce all'ammortamento dei cespiti e, a seguito dell'esaurimento della voce Avviamento, delle Migliorie su beni di terzi e del software capitalizzato, non vi sono più ammortamenti connessi ad immobilizzazioni immateriali diverse da quelle relative al sito internet della Fondazione. Sono inoltre presenti nella voce in questione anche i costi delle attrezzature che la normativa fiscale consente di ammortizzare integralmente nell'esercizio in ragione del modesto importo unitario delle stesse.

Come in precedenza segnalato, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 80.000,00 a fronte delle incertezze emerse in relazione alla esigibilità della quota ordinaria di un Socio di pari importo.

Interessi

Nel periodo amministrativo in esame sono stati registrati interessi passivi di entità irrilevante, e proventi finanziari per euro 3.425 relativi all'investimento in una polizza assicurativa di euro 350.000 di premi versati. I rendimenti generati dall'investimento hanno carattere definitivo e non sono soggetti a variazioni di mercato.

Proventi e oneri straordinari

La voce è costituita dal saldo delle sopravvenienze attive e passive, e il risultato consuntivo è sostanzialmente attribuibile ad insussistenze passive per un importo di euro 189.506, derivante perlopiù dall'importante estinzione per maturata prescrizione del debito iscritto in esercizi precedenti, come illustrato nelle premesse.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono rappresentate dall'Irap e dall'Ires, che tuttavia nell'esercizio hanno un valore nullo essendo stato possibile utilizzare perdite pregresse ed anche una eccedenza ACE residua. La voce è quindi condizionata dalla sopravvenienza attiva derivante dalla parziale sovrastima degli accantonamenti al fondo imposte effettuati nel precedente esercizio, pari ad euro 6.880.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione finanziaria del Collegio è complessivamente equilibrata. La Posizione Finanziaria

Netta, anche considerando il TFR, è positiva ed il Patrimonio Netto risulta superiore al Fondo di Dotazione statutario. L'equilibrio finanziario e patrimoniale della Fondazione può pertanto essere considerato raggiunto.

Conclusioni

Il risultato dell'esercizio evidenzia un risultato economico negativo di Euro 60.029. Tuttavia, la Fondazione presenta una solida situazione finanziaria, con saldi attivi di conto corrente. Si propone di coprire la perdita utilizzando parzialmente gli Utili portati a nuovo (Euro 380.864). La situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto positivo di Euro 495.835, superiore al Fondo di dotazione.

2 Evoluzione prevedibile della gestione

Il Bilancio preventivo dell'esercizio 2025/2026 è stato approvato dai Soci fondatori con un'ipotesi di incremento dei ricavi da Master e da un equilibrio dei ricavi da Formazione Specialistica. I costi ipotizzano un mantenimento dell'efficienza complessiva.

3 Rapporti con Imprese Controllate, Collegate e Controllanti

La Fondazione non detiene quote o azioni di terze società. Inoltre, la Fondazione, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società. Il rapporto con l'Università di Parma è già stato in precedenza descritto.

4 Destinazione del Risultato di esercizio


Signori Fondatori,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2025 presenta un risultato d'esercizio negativo di € 60.029. Si propone di coprire la perdita utilizzando parzialmente gli Utili portati a nuovo (euro 380.864). Il Patrimonio netto della Fondazione, al 30.06.2025 è positivo, ed ammonta ad euro 495.835. L'importo è superiore al Fondo di dotazione statutario di euro 175.000.

Parma, 9 ottobre 2025

p. L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Cesare Azzali